Dietro la rete business della tenera età

Emanuela Sangiorgi vince il torneo Orange Bowl under 16 e si torna a parlare dei baby della racchetta e del loro futuro Chang, Capriati, Jaeger, Koiwalski: promesse mantenute o clamorosamente tradite. L'ultima stellina? Venus Williams

Piccoli e fragili

Storie di tennis e bambini prodigio

Così piccoli e già tennisti Non solo già ricchi, già rincorsi da manager in cerca di campioni, da subito sotto contratto Abituati a vivere con addosso gli occhi di tutti, nella speranza che diventino famosi e miliardari Viaggio tra le gioie, i misteri e i pericoli del tennis dei bambini campioni all'indomani del successo di una giovane italiana, Emanuela Sangiorgi, nell'Orange Bowl under 16 di Miami

DANIELE AZZOLINI

L America ha stabilito che la tennista del futuro si chiamerà Williams e lei la piccina di 12 anni prescelta per la grande impresa già ricoperta di contratti miliardari e dalle industrie che si sono accaparrate i suoi servigi per il momento non può altro che ricambiare con un nome promettente da diva hollywoodiana Le vittorie forse arriveranno dopo

Venus Ebonistar nera 1 metro e 65 per 42 chili nata da Richard e Oracene Williams è l ultima conquista della follia razziatrice dei cacciatori di talenti Il suo è un caso emblematico Vinse una leva tennistica in California cinque anni fa, fu notata raccomandata ad Arthur Ashe trascinata in Florida da Nick Bollettieri poi a New York per essere mostrata al pubblico mentre tirava qualche colpo con Pete Sampras il *New York Times* le dedicò mezza pagina di aggettivi *Sport Illustrated* un inchiesta di sei pagine Chiese di occuparsi della piccola addirittura Don King il manager dei grandi pugili Oggi Venus vale alcuni miliardi ma se diventerà o no una giocatrice vera (e ne ha le qualità) ancora non è dato sapere

Sedici anni ha invece Emanuela Sangiorgi, la ragazzina italiana che ieri ha trionfato nell Orange Bowl under 16 battendo la statunitense Basica in tre set (36 62 60) Nessuno in questo caso griderà al miracolo né ai piedi della giocatrice si azzufferanno i manager per strapparle una firma o una promessa Eppure anche la ragazza di Castel San Pietro terme serata per il Cierrebi di Bologna coraggiosa al punto da scegliere una maestra per coach (si chiama Sabrina Lucchi) riceverà nei prossimi giorni qualche avance economica e un po di corteggiamento da parte di coach e manager

Crisi o no il tennis continua e gli addetti ai lavori sanno bene che sarebbe un disastro frenare e disperdere il grizzolo messo insieme negli ultimi anni Le cifre (del Coni 1991) la dicono lunga con un milione e 300mila iscritti e tre milioni e mezzo di giocatori reali il tennis è il secondo sport più praticato nel nostro paese dopo il dio-palone addirittura il primo

Da Becker alla Innings i minorenni a peso d'oro

Grandi intuizioni e grandi errori ma per tutti milioni a palate sin dagli inizi Il tennis dei giovanissimi è a rischio Ecco in positivo e in negativo i casi che hanno fatto storia

Boris Becker. Visto e preso da Ion Tiriac che lo soffiò proprio a Mark McCormack presidente della Img Boris non era ancora forte perdeva spesso anzi ma piacque a Tiriac per la sua testa dura Fu messo sotto contratto per cinque anni Due anni dopo appena diciassettenne Becker vinse il suo primo Wimbledon

Jennifer Capriati. Viene dall l entourage del padre di Chris Evert e il fratello della giocatrice è stato uno dei suoi primi coach Padre italiano madre americana Jennifer ha aperto un capitolo nuovo nel tennis e aveva tribune gremite e plaudenti già quando vinceva gli USOpen juniores Oggi vale oltre sei miliardi l anno

Michael Chang. Allievo di Bollettieri oggi allenato dal fratello A 17 anni e 3 mesi ha vinto il Roland Garros a 15 anni ha giocato il suo primo torneo da professionista

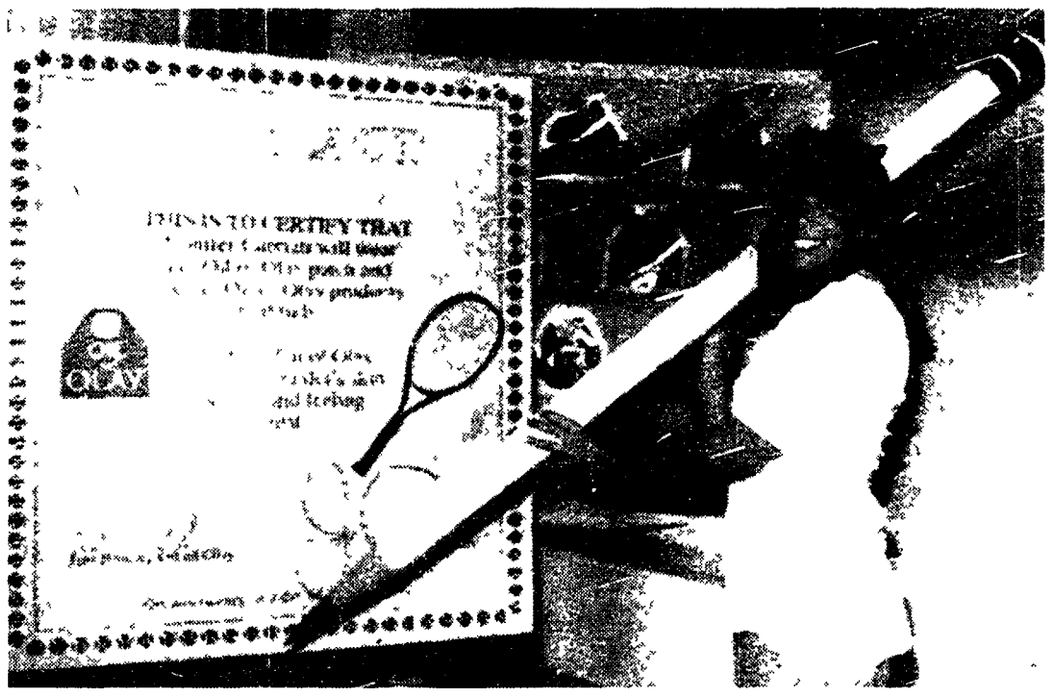
Niklas Kulti. Messo sotto contratto appena tredicenne dalla Img Oggi vale un posto tra i primi 30 del mondo

Kolawalski Di lui si ricorda solo il cognome Polacco a 12 anni fu messo sotto contratto alla metà degli anni 80 da una ditta di racchette belga Non è riuscito neanche ad approdare nel circuito

Martina Innings. Un caso simile a quello di Venus Williams Cecoslovacca viene ritenuta fortissima A tredici anni è già piena di super contratti

Andrea Jaeger. Talento precocissimo raggiunse la finale degli Open di Francia a 17 anni nell 82 l anno dopo quella di Wimbledon Numero 2 del mondo nell 81 Si è ritirata in pratica alla fine dell 83 per nausea da tennis

UDA



Tre campioni della racchetta dal talento precoce a sinistra, Boris Becker sopra Jennifer Capriati a destra, Monica Seles

nella fascia di età che va dai 35 ai 40 anni (21 2 per cento contro i 19 3 del calcio) Insomma anche una ragazzina che vince l Orange Bowl under 16 al Flamingo Park di Miami porta farina al mulino e chissà un domani potrebbe diventare forte anche lei mente vieta di pensarlo Se il tennis italiano trovasse davvero un campione uomo o donna fa lo stesso raddoppierebbe introiti e praticanti come ai tempi di Panatta È per questo che a Miami durante l Orange Bowl non stanno nessuna Jennifer Capriati oserebbe mettere piede in quel torneo i manager e i coach riempiono le tribune e prendono appunti

Sotto la pelle di ogni ragazzino potrebbe nascondersi un campione capace di prosperare e produrre lauti guadagni futuri «Ma i pericoli sono tanti – assicura Ion Tiriac uno che se ne intende e che proprio a Miami ha soffiato Boris Becker a Mark McCormack, il capo della Img I bambini sfuggono alle regole degli adulti e tutto sommato è una fortuna che sia così, anche se complica non poco il nostro lavoro Io sono per prendere con loro, e con i genitori accordi precisi ma prima dei 15 anni non mi va che vengano messi sotto contratto» «Ho allontanato due ragazzini dal centro tecnico di Cesenatico durante le selezioni – rivela Chiarino Cimiotti responsabile del settore tecnico della Federtennis – perché hanno mandato i manager a discutere con me del loro futuro Avevano 14 anni»

Di fatto il tennis è lo sport ideale per accoppiare precocità e guadagni Capriati era già miliardaria prima di entrare nel circuito e per lei fu introdotta una deroga nel regolamento che le permettesse di diventare professionista con un mese di anticipo Con Jennifer tutto ha funzionato con altri meno come nel caso dello svedese Niklas Kulti scoperto di miliardi a tredici anni considerato erede di Borg, e oggi discreto giocatore di circuito Per alcuni addirittura, si è trattato di un vero e proprio massacro morale La spagnola Perez vincitrice dell Orange under 18 di due anni fa si è già ritirata «Il tennis può creare dei campioni e degli spostati», dice Panatta

Pallavolo la giornata di campionato

Milano continua a stupire. Ieri i rossoneri hanno mandato ko i campioni d'Italia della Maxicono in quattro set Decisivi i muri di Lucchetta. Dall'altra parte della rete deludono Giani e Bracci. Si sente l'assenza di Renan

La Misura mette a digiuno Parma

A1/ Risultati

12ª giornata

SISLEY Treviso	3
CENTRO MATIC Firenze	1
(15-11, 15-13, 4-15, 15-8)	
MAXICONO Parma	1
MISURA Milano	3
(6-15, 15-7, 7-15, 2 15)	
MESSAGGERO Ravenna	3
OLIO VENTURI Spoleto	0
(15-13, 15-13 15-12)	
CHARRO Esperia	2
ALPITOUR Cuneo	3
(15-2, 7-15, 8-15 15-13, 12-15)	
PANINI Modena	3
JOCKEY Schio	1
(15-8, 15-9, 13-15,15-7)	
SIDIS BAKER Falconara	1
GABECA Ecoplant	3
(4 15 15-11, 12 15, 13-15)	
AQUATER Brescia	3
LAZIO Volley	0
(15-11 15-8 15-5)	

A1/ Classifica

	Punti	G	V	P
SISLEY	22	13	11	2
MAXICONO	20	13	10	3
MISURA	20	13	10	3
MESSAGGERO	20	13	10	3
ALPITOUR	18	13	9	4
GABECA	16	13	8	5
CHARRO	14	13	7	5
PANINI	10	13	5	8
SIDIS	8	13	4	9
CENTROMATIC	8	13	4	9
LAZIO	8	13	4	9
JOCKEY	6	13	3	10
O VENTURI	6	13	3	10
AQUATER	6	13	3	10

A1/ Prossimo turno

Domenica 3/1/93

Maxicono-Sidis Sisley-Panini Olio Venturi-Misura Aquater-Petrarca Messaggero-Jockey Alpitour-Centromatic Gabeca-Lazio

A2/ Risultati

12ª giornata

FONTE ULIVETO Livorno	3
VOLUNTAS Asti	1
(15-8, 5-15, 15-9, 15-6)	
LATTE GIGLIO R Emilia	1
FOCHI Bologna	3
(7 15, 15-13, 6-15, 13-15)	
INGRAM C di Castello	3
SCAINI Catania	1
(15-8, 15-6, 7 15, 15-11)	
MOKA RICA Forlì	3
CARIFANO Fano	0
(15-9, 15-5, 15-9)	
COM CAVI Napoli	3
BANCA POPOLARE Sassari	1
(16-17, 16-14, 15-7, 15-6)	
AGRIGENTO	0
SPAL Ferrara	3
(3-15, 5-15, 4 15)	
VOLLEY Mestre	3
PROGETTO Mantova	1
(15-11, 16-14, 10 15, 15 8)	
CODYECO S Croce	2
GALLO G dei Colle	3
(11 15 15-3 15-8 7 15 9-15)	

A2/ Classifica

	Punti	G	V	P
FOCHI	22	13	11	2
LATTE GIGLIO	20	13	10	3
CARIFANO	20	13	10	3
M PROGETTO	18	13	9	4
COM CAVI	18	13	9	4
MOKA RICA	16	13	8	5
GALLLO	16	13	8	5
SCAINI	14	13	7	6
VOLLEY MESTRE	14	13	7	6
BAN POP SASS	12	13	6	7
FON ULIVETO	12	13	6	7
CODYECO	8	13	4	9
INGRAM	8	13	4	9
SPAL	6	13	3	10
VOLUNTAS	4	13	2	11
AGRIGENTO	0	13	0	13

A2/ Prossimo turno

Domenica 3/1/93

Carifano-Uliveto Spal-Ingram Latte Giglio-Scaini San Giorgio-Moka Rica Banca P SS-Agrigento Gallo-Com Cavi Codyeco-Asti

MAXICONO-MISURA 1-3

(6-15 15-7 7-15 2-15)

MAXICONO: Giretto 2 + 4 Michieletto Gravina 2 + 2, Giani 7 + 13 Corsano 2 + 7 Bracci 9 + 18 Carlao 2 + 12, Blangè 1 + 1 Non entrati Pistolesi Botti Radicioni e Aiello All Bebeto

MISURA: Bertoli Montagnani Vergnaghi Stork 3 + 1, Lucchetta 10 + 10 Zorzi 5 + 13, Tandè 10 + 14 Galli 4 + 7 Non entrati Vicini Egeste Pezzullo e Jervolino All Lozano

ARBITRI: Borgato di Pistoia e Barbero di Chiavari

DURATA SET: 21 21 26 13 Tot 81

BATTUTE SBAGLIATE: Maxicono 19 e Misura 14 **SPETTATORI:** 5500 per un incasso di 64 milioni

MARCO NOSOTTI

PARMA L anno scorso di questi tempi, c'era una Mediolanum che annaspava bella ed impossibile con mille problemi da risolvere e si di identità e sindrome da tie break Oggi sembra tutto lontano anni luce la vittoria per 3 a 1 sui campioni d Italia della Maxicono La terza grande che cade sotto i colpi di Lucchetta & compagni consegna al massimo campionato una attesa protagonista Non era quella di ieri la partita della vita tante ne restano ancora alla fine della stagione ma senza dubbio un appuntamento importante per verificare il lavoro svolto da milanesi dopo il successo di fine novembre nel mondiale per club Vittoria della maturità, del lavoro fisico Insomma vittoria che tonifica una formazione alla ricerca definitiva del proprio gioco in barba ad infortuni e calendario asfissiante Tanto più importante come sottolinea Lozano perchè ottenuta laddove i parmensi sono solitamente maestri muro e difesa Sono stati questi infatti i fondamentali che hanno fatto la differenza tra le due formazioni con un interprete su tutti Andrea Lucchetta mi ciclale nel quato e decisivo set Dall altra parte della rete però c'era una Maxicono non certo imbattibile e ancora alla ricerca di un equilibrio che la partenza di Renan Dal Zotto ha reso precario Contro la Misura, Bebeto ha schierato dall inizio Mirko Corsano nel ruolo che fu dello schiacciatore di Porto Alegre senza però ottenere risultati eccelsi I problemi però sono venuti un po da tutti i "vecchi Blangè troppo prevedibile Carlao Bracci e Giani a tratti irriconoscibili con percentuali d errore preoccupanti e non solo in questa gara, hanno fatto il resto Ma al di là dei demeriti dei padroni di casa c è la bella prova della Misura Già dall inizio si annuncia in salita la gara per Parma Stork smista palloni stupendi mai prevedibili e, nonostante l alto rendimento di Zorro-Zorzi il primo set è facilmente vinto dai meneghini Nel secondo parziale i ragazzi di Bebeto tirano fuori la grinta e rendono la pariglia agli ospiti pareggiando i conti È però solo un fuoco di paglia dopo un inizio promettente la Maxicono subisce gli attacchi di Lucchetta e Tandè che portano Milano avanti per 2 set a 1 Nel 4° parziale Lucchetta spiega subito (con ben 4 muri punto) chi comanda sottorete Dopo solo 13 di gioco la partita va in archivio Il 15 a 2 finale non dà scampo (nè la possibilità di rimpianti) alla Maxicono

IL PUNTO

Panettoni grandi cene e ore tarde Proprio quello che in questi giorni non hanno fatto i ragazzi di Lozano Di regali loro ne hanno fatti fin troppi Negli ultimi due anni si sono davvero scocciati di fare i «Babbi Natale» del volley italiano In due sole stagioni sono riusciti a fare felici più di una formazione a partire dalla Gabeca di Montichiari alla quale un anno fa ha regalato su un piatto d argento la Coppa delle Coppe l immagine di Andrea Lucchetta vestito con barba bianca e cappellino rosso con pon pon adesso è buona soltanto per le copertine delle riviste specializzate Ieri ha dimostrato di essere ancora lui l arma in più di Milano e il suo score (10 + 10) lo dimostra pienamente Non c è comunque, spazio soltanto per il campionato di pallavolo Oggi a Modena inizia il 1° torneo di beach volley indoor «Città di Modena» Scenderanno sulla sabbia sistemata nel vecchio Palasport le migliori coppie italiane e si sfideranno per due giorni Inusuale il beach volley invernale Mancheranno le ragazze in bikini mancherà quel clima estivo che è parte fondamentale del gioco Un esperimento questo interessante e allo stesso tempo pericoloso I salti sulla sabbia sono per lo più una esclusiva del mare del caldo del sole Modena dirà se il beach volley è anche una disciplina invernale o prettamente estiva

ILBr

Andrea Zorzi 26 anni schiacciatore della Misura Milano

I bresciani dominano una Lazio priva di Olikhver

Derby salvezza all'Aquater E ora Roma vede il fondo

AQUATER-LAZIO 3-0

(15-11 15-8 15-5)

AQUATER Carretti 4 + 9 Ctvrtlik 3 + 8 Santuz 2 + 1 Da Roit 4 + 24 Jervolino Fortune 5 + 13 Schintu Baldi 6 + 8 Non entrati Festinese Scudeller Galli e Populini All Jankovic

LAZIO Cicola 1 + 0 Kuznetsov 4 + 9 Berti 2 + 9 Sabattini 0 + 1 Gallia 7 + 22 Lione 1 + 12 Rinaldi 4 + 18 Caratelli Non entrati Regina Polidori e Dei All Beccari

ARBITRI Picchi e Donato

DURATA SET 27 24 29 Tot 80

BATTUTE SBAGLIATE Aquater 8 e lazio 16

SPETTATORI 2000

BRESCIA Nella giornata che ha assegnato il titolo di campione d inverno l Aquater ritorna alla vittoria e ritrova il morale quello dato per disperso fino a qualche tempo fa lì ha nettamente sconfitto la Lazio con un eloquente 3 a 0 Con questo successo Jankovic e compagni accorciano le distanze dalla penultima in classifica cercando di concretizzare gli obiettivi di inizio stagione La formazione capitolina che ad onor del vero La scusante della pesante assenza del lettone Olikhver ma al di là di questa comunque è stato l impressione di aver giocato più per dovere che per convinzione La squadra espressa sul parquet del San Filippo ha evidenziato un Aquater più accorta in ricezione e nella costruzione delle azioni di attacco Santuz regista bresciano ha smarrito il suo attacco spesso e volentieri mandando il muro romano a farfalle e dove il solo Kuznetsov cercava di tappare le falle dei suoi compagni Il primo set quello più combattuto i padroni di casa se lo sono aggiudicato soltanto dopo una lunga serie di cambi palla Gli altri due parziali invece una pura formalità La Lazio aveva già tirato i remi in barca mentre i padroni di casa continuavano a martellare sul campo avversario

IVTr

A1

SIDIS-GABECA 1-3

(4-15 15-11 12-15 13-15)

SIDIS De Giorgi 3 + 1 Ferrua 2 + 11 Papi 5 + 19 Tillie 3 + 21 Koerner 1 + 0 Fracascia 3 + 8 Giombini 1 + 4 Gaoni 0 + 1 Causevic 12 + 23 Non entrati Costantini Rossetti e Saracini All Paolini

GABECA: Negrao 9 + 27 Barbieri 3 + 5 Giazzoli 2 + 20 De Palma 3 + 13, Zoodsma 13 + 14 Di Toro 4 + 16, Nucci 2 + 3 De Giorgi 3 + 1 Non entrati Verderio e Bussolari All De Rocco

ARBITRI: Tovagliari di Salsomaggiore e Bertoni di Modena

DURATA SET: 19 31 33 34 Tot 107

BATTUTE SBAGLIATE Sidis 12 e Gabeca 10

PANINI-JOCKEY 3-1

(15-8 15-4 10-15, 15-5)

PANINI Lavorato 6 + 5 Fabbrini 1 + 1 Cavalieri 1 + 1 Conte 13 + 20 Kantor 0 + 3, Pippi 6 + 14 Martinelli 7 + 14 Shadchin 10 + 3 Non entrati Nuzzo Franceschelli Sacchetti e Morandi All Bernardinho

JOCKEY: Kim Ho Chul Longo 6 + 13 Romare 0 + 1 Rocco 2 + 7 Merlo 4 + 12 Peron 3 + 15, Cappellotto Grabert 3 + 15 Non entrati Dalla Libera e Bernardi All Zanetti

ARBITRI. Gaspari di Ancona e Porcari di Roma

DURATA SET: 24 15 25 18 22 Tot 102

BATTUTE SBAGLIATE: Panini 11 e Jockey 14

SPETTATORI: 1500

CHARRO-ALPITOUR 2-3

(15-2 7-15 8-15 15-13 12-15)

CHARRO Babini 4 + 11 Pascucci 3 + 6 Grbic 14 + 11 Meoni 1 + 2 Sapega 9 + 8 Snidero 0 + 2 Franceschi 1 + 3 Pasinato 9 + 10 Modica Non entrati Vianello e Tovo All Prandi

ALPITOUR: Ganev 22 + 26 Petrelli 3 + 6 Klossev 7 + 10 Montanari Maffei Bellini 3 + 1 De Luigi 4 + 5 Besozzi 0 + 1 Mantoan 4 + 9 Non entrati Barbero Bartek e Caligaris All Blain

ARBITRI: Scirè di Roma e Petti di Terni

DURATA SET 18 20 23 30 14 Tot 105

BATTUTE SBAGLIATE Charro 12 e Alpitour 18

SPETTATORI: 2500

SISLEY-CENTRO MATIC 3-1

(15-11 15-13 4-15 15-8)

SISLEY Agazzi 0 + 2 Passani 8 + 8 Tofoli 0 + 4 Arnaud 0 + 3 Zwerver 3 + 14 Cantagalli 8 + 15 Posthuma 3 + 5 Moretti Non entrati Cavaliere Villatora e Silvestri All Montali

CENTRO MATIC Castellani 4 + 12 Milocco 5 + 10 Cherednik 8 + 23 Lucchetta 3 + 7 Tonev 3 + 7 Castagnoli 1 + 2 Brogioni 2 + 0 Non entrati Moretti e Matteini All Mattioli

ARBITRI: Crescentini di Forlì e Ravaglia di Ravenna

DURATA SET: 25 24 23 26 Tot 98

BATTUTE SBAGLIATE Sisley 17 e Centro Matic 22

SPETTATORI 2000

MESSAGGERO-OLIO VENTURI 3-0

(15-13 15-13 15-12)

MESSAGGERO Gardini 5 + 12 Giovane 7 + 11 Vullo 3 + 14 Dal Zotto 3 + 14 Sartoretti 0 + 6 Masciarelli 4 + 8 Bovolenta Fomin 6 + 20 Margutti Non entrati Venturi Skiba e Fangareggi All Ricci

OLIO VENTURI Albinati 0 + 1 Petrovic 7 + 20 Badalato 4 + 10 Quiroga 13 + 17 Foschi Mascagna 2 + 13 Mazzali 0 + 4 Selvaggi 1 + 0 Cuminetti 4 + 8 Cecconi Castellano Non entrato Mancini All Cuccarini

ARBITRI: Panzarella di Catanzaro e Ciavarra di Torino

DURATA SET: 40 33 31 Tot 104

BATTUTE SBAGLIATE: Messaggero 18 e Olio Venturi 18

SPETTATORI 2100